



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	vedere file : "curriculum"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	foto candidato.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo del progetto</i>	Riqualificazione aree esterne palazzo Simoni Fe
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Bienno (BS)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Lavori Pubblici
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza Liberazione, 1 25040 Bienno (BS)
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	Sandro Panteghini
<i>Funzione</i>	Amministratore Pubblico
<i>Ente</i>	Comune di Bienno (BS)
<i>Telefono</i>	0364 40001
<i>Fax</i>	0364 406610
<i>e.mail</i>	comune.bienno@libero.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Piazza Liberazione, 1 25040 Bienno (BS)
PROGETTISTI / AUTORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	arch. Massimo Nodari
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	massimonodari@libero.it
<i>2) Nome e cognome</i>	arch. Giorgio Azzoni
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	arch. Giorgio Zandrini
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	

2) Nome e cognome	
Funzione, Qualifica	
Ente, Collaboratore esterno	
3) Nome e cognome	
Funzione, Qualifica	
Ente, Collaboratore esterno	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	Ottobre 2006
Anno di Adozione/Approvazione	Ottobre 2006
Periodo di Realizzazione	anno 2007-2008
SITO INTERNET	dove il progetto è presentato (non obbligatorio)
RELAZIONE DI PROGETTO (vedere file allegato: "relazione.doc")	
<p>Introduzione</p> <p><i>Questo progetto nasce dalla necessità di riqualificare un'area urbana centrale perché si possa completare funzionalmente e simbolicamente l'intero comparto urbano di Palazzo Simoni Fè (il 'centro civico' della città) contribuendo a quella rinascita del centro storico che è stata positivamente avviata nel corso degli ultimi anni.</i></p> <p><i>E' un progetto che definisce la caratterizzazione dei luoghi interessati, come pubblici ed urbani, come architettonicamente definiti e identificabili, utilizzabili per lo svolgimento di attività e funzioni pubbliche sia di carattere artistico e ricreativo che commerciale e promozionale, coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per una politica di riqualificazione del tessuto urbano e di rilancio delle attività economiche e culturali.</i></p> <p>Il contesto</p> <p>L'intervento di Progetto si colloca in un'area centrale del nucleo urbano, in adiacenza alla via principale di accesso al centro storico ed ai principali monumenti architettonici ed urbanistici di Bienno. E' localizzata in adiacenza al Municipio e a due grossi parcheggi pubblici serviti dalla strada provinciale. Questa posizione geografica colloca le aree oggetto di progetto esattamente al centro dei principali flussi di accesso al centro storico</p> <p>I destinatari</p> <p>Destinatari del progetto d'intervento sono in primo luogo i cittadini residenti e operanti nel Centro Storico, per le ricadute dirette nei confronti delle loro attività e dei loro stili di vita, ma pure indirettamente tutti i cittadini del Comune e dei comuni limitrofi.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di riqualificare aree ed edifici storici e valorizzazione il complesso monumentale degli spazi e degli edifici pubblici, intervenendo proprio nei confronti di un blocco edilizio e spaziale tra quelli di maggior pregio del centro storico di Bienno.</p> <p>Motivazioni e obiettivi</p> <p>Per questa ragione il metodo progettuale si fonda su una lettura analitica e interpretativa dell'ambiente architettonico e culturale perché le proposte progettuali devono armonizzarsi con i caratteri del luogo specifico e del 'genius loci' urbano.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificare i luoghi e le aree urbane interessate dallo studio rendendole maggiormente fruibili, qualitativamente apprezzabili come spazi e luoghi di identità riconoscibili; - Trasformare le aree pubbliche per contribuire a determinare cuciture e connessioni nel tessuto urbano; - Consolidare la presenza all'interno del territorio comunale degli edifici e luoghi di significato storico e tipologico; - Realizzare progetti ambientalmente, urbanisticamente ed economicamente sostenibili; - Abbattere le barriere architettoniche; - Realizzare uno spazio pubblico identificabile spazialmente e funzionalmente come il giardino urbano; - Recuperare ad un uso pubblico uno spazio attualmente poco utilizzato, mettendolo in connessione con il Municipio e luoghi ad uso pubblico salvaguardando flessibilità e future diverse collocazioni delle funzioni pubbliche; - Determinare una migliore connessione spaziale e di percorso tra le aree limitrofe al Municipio; - Recuperare e riqualificare spazi inutilizzati o sottoutilizzati, restituendoli all'uso pubblico ed alla nuova funzionalità collettiva, commerciale e ricreativa; <p>Metodologia di costruzione del progetto</p> <p>Fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi storica e urbanistica dell'abitato - Lettura delle principali stratificazioni storiche e delle emergenze architettoniche - Individuazione dei caratteri tipologici e ambientali, dei materiali e delle forme che identificano il luogo 	

- Redazione di uno studio di fattibilità con valenza progettuale
- Redazione di un progetto definitivo con alta definizione dei caratteri architettonici e ambientali
- Ricerca di finanziamenti pubblici e compartecipazione di privati
- Appalto delle opere
- Promozione delle attività di valorizzazione e rilancio turistico del borgo storico
- Attività continuative di sostegno al turismo culturale e alla ricettività da parte dell'Agenzia per la riabilitazione del centro storico
- Conclusione dei lavori previsti

Materiali

I materiali utilizzati tengono conto delle tradizionali particolarità architettoniche della zona e nell'ambito sia quantitativo che qualitativo sono stati scelti in modo tale da rappresentare anche essi stessi la natura e la cultura del luogo.

In particolare *il ferro* è rappresentativo della tradizione e della cultura protoindustriale delle fucine che ha determinato nel corso degli ultimi secoli la ricchezza e la prosperità del paese.

La pietra utilizzata è il '*porfido di Vallecamonica*', cavato a Bienno, e materiale che caratterizza gli elementi architettonici e costruttivi storici dell'abitato.

L'area a verde è sottoposta ad una manutenzione e un riadeguamento funzionale.

Le essenze arboree saranno tipiche del luogo e il disegno delle pavimentazioni consono alla tradizione locale.

Sintesi del progetto

Tutti gli spazi e i manufatti interessati dall'intervento vengono adeguatamente riqualificati ed il progetto mette in atto un decisivo recupero dei luoghi e degli spazi adiacenti il Palazzo attualmente inutilizzati o sottoutilizzati.

L'edificio polifunzionale adibito allo svolgimento di attività di spettacolo sarà oggetto di un adeguamento impiantistico e funzionale, mentre la manutenzione delle facciate e degli spazi esterni creerà un nuovo spazio scenico esterno.

I cortili di Palazzo Simoni Fe recuperati avranno il carattere raccolto tipico della piazza interna, stretto su tutti i lati dalle facciate laterali del Palazzo, dalle ex scuderie e dai muri di recinzione.

Il giardino urbano antistante Palazzo Simoni Fe sarà un luogo pubblico per attività, manifestazioni ed eventi collettivi e conferirà importanza e visibilità al palazzo, valorizzandone la presenza urbana rafforzandone la funzione di 'porta del centro storico'.

Per questi motivi è prevista la realizzazione di una **loggia civica** mediante una struttura architettonica semplice e lineare, adeguata alla funzione di costruire uno spazio di forma e significato pubblico e capace di strutturare il nuovo intervento urbano creando un portico di testata come un luogo definito e identificato.

Questo intervento complessivo permetterà di rendere maggiormente visibile la qualità storica e architettonica del centro storico risultando una chiave di lettura dei suoi principi costitutivi.

Risultati attesi e valutazione

Oltre al beneficio sociale si può ipotizzare anche un analogo impegno da parte dei soggetti privati che, attraverso meccanismi di finanziamento potranno intervenire presso abitazioni, attività commerciali e/o artigianali per rafforzare la presenza e la visibilità delle loro presenze all'interno di un centro storico che si sta in tal senso sempre più specializzando.

La riqualificazione degli spazi pubblici permetterà un uso anche commerciale (*mercatale e fieristico*), ma di tipo *qualitativo e specialistico*.

I benefici attesi, in termini di maggiore vivibilità ambientale e di indotto turistico e commerciale saranno monitorati dalla *Agenzia per la riabilitazione del Centro storico* e dall'Amministrazione Comunale mediante l'analisi oggettiva delle presenze e delle attività.

Risorse impegnate

Le risorse finanziarie sono reperite all'interno di un finanziamento PICS della Regione Lombardia e con fondi propri dell'Amministrazione Comunale. (Piani Integrati per la Competitività di Sistema (PICS) 2006(DGR N°VIII/3075 1 agosto 2006 e DDG N°9334 7 AGOSTO 2006)

Il totale previsto è di 940.000,00 euro.

I soggetti coinvolti sono le strutture pubbliche locali e intercomunali (Comunità Montana) le agenzie di promozione turistica, i soggetti privati che hanno aderito al Pics e tutti coloro che risiedono e/o agiscono nel Centro Storico.

TITOLO	
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	
<i>Destinatari</i>	
<i>Motivazioni del progetto</i>	
<i>Obiettivi di massima</i>	
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	
<i>Soggetti coinvolti</i>	
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	(preventivo; qualora in fase di appalto devono essere eventualmente compresi anche i costi derivati dalle "somme a disposizione")
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	tavola 1
<i>Descrizione</i>	vedere file "didascalia tav1.doc"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	tavola1.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	

<i>Titolo della tavola/immagine</i>	tavola 2
<i>Descrizione</i>	vedere file "didascalia tav2.doc"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	tavola2.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	tavola 3
<i>Descrizione</i>	vedere file "didascalia tav3.doc"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	tavola3.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	tavola 4
<i>Descrizione</i>	vedere file "didascalia tav4.doc"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	tavola4.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	tavola 5
<i>Descrizione</i>	vedere file "didascalia tav5.doc"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	tavola5.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	